

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEL PRESIDENTE

Carissimi Consiglieri, Care Colleghe e Cari Colleghi,

come ormai consuetudine redigo il presente DUP (*Documento Unico di Programmazione*), previsto dall'art. 6 -*"Criteri di formazione del bilancio di previsione"*- del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'OAPPC_RC.

Proverò, pertanto, a riproporre un programma temporale per la parte di mandato ricompreso nel periodo 2017/2021 che, come già avvenuto nel precedente esercizio, riprende per grandi linee il programma già proposto e in parte attuato.

Ci siamo lasciati alle spalle un anno difficile, che purtroppo ha confermato le negative previsioni del mercato, più in particolare della nostra professione, ma ancora non si intravede una schiarita, almeno nel breve periodo.

Consapevoli quindi della profonda crisi in cui versa il nostro settore e la nostra professione prima di esporre le eventuali azioni positive che l'ordine si prefigge di intraprendere, occorre fissare intanto i limiti ed il perimetro di mandato e di competenze che lo stesso Ordine oggi riveste e pertanto il presente DUP, viene aggiornato, così come ampiamente anticipato nel precedente, per consentire una adeguata e più coerente programmazione in linea con le nuove normative, e con i cambiamenti economici e sociali che avranno riflessi nella professione.

Il Bilancio Preventivo per l'anno 2019, che andremo ad approvare, comporta, come stabile consuetudine, un positivo pareggio che ci consente quindi di poter confermare l'impegno del nostro Ordine verso tutti gli iscritti in termini di servizi essenziali, spese correnti, contribuzione al CNAPPC, formazione continua obbligatoria, etc. etc..

L'ARCHITETTO_PPC e LA PROFESSIONE IN GENERE

La professione sta subendo una lenta decrescita che purtroppo dura ormai da parecchi anni ed è nostro preciso compito cercare soluzioni, almeno per quanto di competenza, affinché almeno non si ripropongano gli errori del passato e quindi suggerire, come sempre, azioni correttive che andremo nel dettaglio a sviluppare.

Un grave vulnus risiede nella continua evoluzione normativa, sia nel campo delle attività private che dei LL.PP., che non trova armonizzazione e favorisce un clima di confusione, interpretazioni a volte discordanti per il medesimo quesito.

Nel settore privato, se da una parte le norme nazionali e regionali hanno favorito la cd rigenerazione del tessuto edilizio, attraverso il "sisma bonus", "eco bonus", piano casa etc. , dall'altra però si sconta la crisi del mercato immobiliare, dei mutui bancari, che hanno contratto di molto le compravendite.

Anche l'accresciuta consapevolezza della vulnerabilità del territorio, la sostenibilità ambientale hanno contribuito a revisionare la politica urbanistica, la pianificazione e la tutela dei territori che trova difficoltà a concretizzarsi in strumenti attuativi, creando uno stallo decisionale che impone misure di salvaguardia temporanee.

Occorre, inoltre, che la Pubblica Amministrazione prenda atto che molte norme finalizzate alla sburocratizzazione devono essere applicate in maniera pedissequa, senza se e senza ma.

Il riferimento ad esempio è alla novella del DPR 380 (CILA, SCIA , silenzio assenso, autorizzazione sismica, BB.AA., etc) laddove resiste un retaggio che impedisce di velocizzare i titoli abilitativi a causa di retaggi dei funzionari alquanto solerti.

Nel campo dei LL.PP., come più volte denunciato, ci troviamo costantemente a dover subire norme di rango primario, circolari, linee guida ANAC, sentenze delle magistrature, *lex specialis*, etc. etc.

Infatti, come già ricordato in precedenza, occorre affrontare tale scenario con forza e intelligenza; anche se ci aggiorniamo costantemente, non riusciamo a metabolizzare i continui cambiamenti normativi che a causa del legislatore, non trovando consolidata applicazione temporale, sviscerano lo sforzo sino al momento profuso.

Ad esempio a meno di un anno dall'entrata in vigore del Dlgs 50/2016 modificato con il Dlgs 56/2017 si parla già di codice da modificare.

Continua inoltre i trend che costringe molti dei nostri iscritti a cancellarsi dal nostro Ordine rinunciando ad esercitare la professione per cui hanno studiato e in cui hanno creduto.

Registriamo anche in questo anno, moltissimi casi di nostri colleghi che hanno dovuto lasciare la nostra provincia per cimentarsi in ardite attività di supplenza ed insegnamento scolastico con poche soddisfazioni sia professionali che economiche, senza contare il disagio di doversi staccare dalla propria famiglia e dalla propria terra.

Sperando comunque in una solida e massiccia ripresa, che passa anche da un intervento del Governo centrale per incentivare gli investimenti nel settore delle infrastrutture, nella riqualificazione e rigenerazione urbana, nella costruzione di nuovi e più efficienti edifici pubblici (scuole, ospedali, etc), nella rimodulazione del credito bancario, dovremmo nel frattempo non perdere la fiducia in noi stessi e tentare di proporre soluzioni a breve e medio termine.

Occorre perseguire le specializzazioni e la univoca attitudine professionale, talché il mondo del lavoro si rivolga a noi con precise e non generiche richieste per esigere il cd "equo compenso", finalmente diventato legge, dopo aspre battaglie. In tal senso si è anche ottenuta una L.R. la n. 25 del 3 agosto 2018, per cui si consolida la tutela del professionista, anche se in molti casi è proprio la P.A. a non pagare.

Occorre unire le diverse e peculiari specializzazioni costruendo reti tra i professionisti anche creando le poco utilizzate STP (Società Tra Professionisti) o addirittura creando Consorzi Stabili tra Professionisti.

In tal caso ognuno di Noi rimane indipendente ma potrà avvalersi delle specializzazioni degli altri ove necessario.

Tali strumenti consentirebbero anche di abbattere di gran lunga i costi di gestione della Nostra attività.

Elementi fondamentali per una nuova prospettiva di lavoro, in particolare per i Nostri giovani iscritti, potrebbero essere certamente i mercati esteri, attualmente molto prolifici e ricchi di offerta.

Urge una conoscenza della lingua inglese in linea tecnica e per tale motivo il Nostro Ordine proporrà ancora una volta un corso in tal senso.

Occorre continuare a formare professionisti nel BIM (Building Information Modeling) già previsto nel nuovo codice dei contratti pubblici e che dopo un breve periodo di transizione sarà obbligatorio per tutte le gare ed i lavori pubblici; l'Ordine sta attuando seminari BIM e presto daremo vita, finalmente, al un Master di II° livello in collaborazione con la facoltà di Architettura.

Altro aspetto, innovativo e proficuo che il mercato oggi richiede è la figura del Project Manager nelle opere sia pubbliche che private.

Praticamente una sorta di architetto della Commessa che coniuga la tecnica con la parte del planning e della gestione contrattuale.

Inoltre il mercato richiede oggi figure altamente specializzate nelle procedure di validazione dei progetti.

Altra possibilità di lavoro che il mercato richiede è la figura del professionista che svolge attività di consulenza alle Imprese di costruzione per il controllo qualità (ISO 9001), la sicurezza (Dlgs 81/08) e l'ambiente (Dlgs 152/06 e smi).

L'Ordine si è distinto per l'avvio e il completamento dei corsi ITACA che tanto successo e gradimento hanno avuto a livello regionale.

Dopo il lungo percorso avviato dal CNAPPC e poi conclusosi nel Congresso Nazionale del luglio 2018, anche il nostro Ordine ha intrapreso una proficua collaborazione con gli Enti locali per promuovere il Concorso di progettazione in due gradi. Tale strumento normativo consentirà notevoli vantaggi agli iscritti poiché per esso non è prescritto alcun requisito di accesso né tecnico, tantomeno economico.

Ciò consentirà, soprattutto ai giovani iscritti di potersi confrontare con il mondo della professione e poter quindi progettare con merito.

L'ordine ha prodotto, in tal senso, un notevole sforzo con il Primo Festival dell'Architetto (FARCH) che ha visto coinvolti tanti nostri giovani iscritti, e con grande soddisfazione ha visto coinvolta l'Amministrazione Comunale per il Concorso di Architettura per il vecchio cinema Orchidea.

Un breve cenno, ma non privo di orgoglio, vorrei rivolgerlo ai colleghi architetti Campioni d'Italia 2018 nel campionato APPC. La loro dedizione che coniuga sport, cultura e socializzazione è da esempio per la nostra professione, ed a loro rivolgo un sincero ringraziamento.

Siamo stati presenti ai tavoli istituzionali per promuovere e tutela degli interessi della categoria con ottimi risultati.

L'ORDINE DELLA CITTA' METROPOLITANA E L'ARCHITETTO-PPC

Come già accennato nel precedente DUP 2017, ricordiamo che la Riforma attuata dal DPR 137/2012 ha marcato, in maniera decisiva, il nuovo modo di esercitare la professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista, Conservatore. Nuovi obblighi per i professionisti: formazione continua permanente per garantire qualità ed efficienza della prestazione professionale e sviluppo della professione; nuove regole etiche adeguate alla società contemporanea e nuovo Organo di Disciplina Deontologica diverso dal Consiglio dell'Ordine; previsione di processi di aggregazione tra professionisti; assicurazione obbligatoria per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività per i danni al cliente; preventivi sottoposti al cliente anche con l'abolizione delle tariffe nei contratti privati, ma con l'obbligo di sottoscrivere contratti preventivi tra le parti.

Finalmente negli affidamenti pubblici sono state reintrodotte le tariffe professionali che si spera rimangano tali senza ulteriori modifiche.

L'introduzione dell'obbligo per gli architetti della formazione permanente, ovvero l'acquisizione di crediti formativi obbligatori annuali ha richiesto un grande sforzo sia ai professionisti sia agli Ordini e Consigli Nazionali, in termini di adeguamento e di controllo.

Il CNAPPC ha messo a punto da parecchio tempo una piattaforma telematica im@teria, messa a disposizione per tutti gli ordini, che permette la gestione e l'erogazione di qualsiasi tipologia formativa prevista dalle norme di riferimento o richieste dagli iscritti. Una metodologia didattica che offre la possibilità di erogare formazione a distanza, elettronicamente attraverso internet o reti intranet.

La gestione di tale piattaforma, l'accesso ai crediti formativi e le eventuali conseguenze disciplinari, rivestono una notevole importanza nel lavoro di programmazione, attuazione e verifica che sottrae veramente energie e competenze al lavoro quotidiano di Noi consiglieri e dell'ufficio di segreteria.

Occorre pertanto ottimizzare le attività formative per consentire a tutti gli iscritti un'agevole attività formativa.

Di seguito i servizi ad oggi attivati per i Nostri Iscritti:

- **Europaconcorsi** servizio che consente di ricevere informazioni complete e aggiornate su concorsi e bandi italiani ed esteri e contiene il più vasto archivio di architettura contemporanea online. Europaconcorsi non è solo una fonte di informazioni utili per il progettista: ma è anche e soprattutto uno strumento con il quale il progettista può trasmettere in rete le informazioni che lo riguardano.
- **STELNET:** Servizio che consente la consultazione on-line di una banca dati normativa e di giurisprudenza in cui sono raccolti i testi normativi inerenti il territorio, l'urbanistica, l'edilizia e tutto quanto ad essi correlato.
- **PEC** Posta Elettronica Certificata
- **CNS** Carta Nazionale dei servizi e firma digitale;
- **CONSULENZA** su questioni legali.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici che si intendono proporre sono praticamente quelli già ampiamente sviluppati nel corso della nostra attività trascorsa, che tanto hanno trovato consenso tra gli iscritti e che di seguito ricapitoliamo.

IL RUOLO DELL'ARCHITETTO PPC E LA QUALITA' DELL'ARCHITETTURA: Occorre valorizzare la figura dell'Architetto PPC, il suo ruolo sociale e la qualità dell'architettura nell'era digitale e proporre nuove tematiche e diverse soluzioni mirate al riconoscimento della peculiarità del ruolo e dei compiti connessi all'esercizio della professione. In tal senso proporremo a tutte le pubbliche amministrazioni di agevolare il Concorsi di Architettura. Siamo convinti le qualità dell'architettura e la centralità del progetto devono prevalere su ogni altra logica di mercato.

GIOVANI: Il Dipartimento Giovani Architetti PPC ha già favorito una adeguata prima accoglienza dei neoiscritti, e promuoverà riunioni periodiche di indirizzo e orientamento verso le diverse specializzazioni e tematiche dell'esercizio della professione, come il rapporto con gli Enti, le Norme deontologiche, la valorizzazione del lavoro professionale, ecc., favorendo inoltre un affiancamento iniziale nelle diverse attività della professione, anche presso studi opportunamente accreditati, che offriranno tale disponibilità.

QUOTA ISCRIZIONE AGEVOLATA: Si conferma la decisione di mantenere inalterata la quota di iscrizione all'Ordine continuando a garantire, oltre ai servizi già in essere, anche attività di formazione a costo zero o molto ridotto; anche quest'anno la quota ridotta è disponibile per i nuovi iscritti, per gli iscritti

fino a tre anni di iscrizione e di età pari o inferiore a 35, per le neo-mamme, per gli iscritti che hanno compiuto 70 anni, ma anche per gli iscritti che hanno un handicap fisico certificato pari o superiore al 50%.. Cercheremo di promuovere nel futuro una riduzione della quota d'iscrizione annuale per i colleghi con almeno n. 3 figli a carico e nel caso di fasce di reddito inferiori a 15 mila euro annue (modello ISE). Promuovere, inoltre, forme di convenzione con enti pubblici ed aziende private per il pagamento della quota dei propri-dipendenti e/o iscritti all'Ordine.

FOCUS GROUP: Dopo l'avvio dei Dipartimenti dovremo istituire, a supporto dell'Ordine, una struttura costituita da gruppi di lavoro "Focus Group" che interagiscono con il Consiglio sia con stimoli a carattere generale e legati al dibattito culturale, sia con temi di natura tecnica legati all'esercizio della professione (aggiornamento e confronto).

FORMAZIONE CONTINUA E AGGIORNAMENTI: Il Dipartimento per la formazione continua dovrà interagire con gli altri ordini professionali al fine di garantire un adeguato livello della formazione attraverso esperienze condivise con relatori e docenti di primo livello.

Il piano dell'offerta formativa, dovrà coinvolgere i dipendenti pubblici ampliando le sinergie con le Pubbliche Amministrazioni, a partire dai Protocolli già avviati. Programmare l'offerta formativa attraverso l'utilizzo di sistemi informatizzati e frontali. In questo anno l'offerta formativa è stata a dir poco esuberante con livelli di alta qualità. L'ordine si è distinto in diverse occasioni e intende continuare in tal senso.

ORDINE TRASPARENTE: Abbiamo reso più visibile agli iscritti l'attività del Consiglio Provinciale e Nazionale con pubblicazione online e divulgazione degli atti aventi ricadute sulle attività professionali e deontologiche. Nel caso di argomenti sensibili sono state convocate le assemblee consultive aperte a tutti gli iscritti (SISMICA- EQUO COMPENSO- PP d'A). Confermiamo l'istituto del referendum propositivo per divulgare alcuni temi su richiesta degli iscritti. Miglioreremo la capacità di comunicazione del Consiglio, iniziando dal nuovo sito web il cui sviluppo è stato ormai concluso, riprendendo la pubblicazione della newsletter con cadenza almeno mensile anche con la collaborazione di tutti quei Colleghi che vorranno dare il loro contributo in termini di idee e di tempo. Occorre incentivare, più di quanto avvenuto, iniziative sul territorio con incontri decentrati nelle varie realtà (Jonica , tirrenica, etc).

CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI: Il questo anno e più, siamo stati presenti e protagonisti in tutte le vicende che hanno visto interessato il nostro territorio ed in particolare ci siamo posti come sussidiari alle Pubbliche Amministrazioni che ci hanno coinvolti. Registriamo con grande soddisfazione l'interesse e la stima che le stesse pubbliche amministrazione rivolgono spesso al nostro ordine. Siamo già presenti presso la Camera di Commercio nella Consulta delle Professioni. Promuoveremo il confronto ed il dialogo per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività delle commissioni istituzionali: Comunali, Metropolitane e Regionali. Promuoveremo la collaborazione e lo scambio di informazioni, iniziative e quant'altro tra i vari Ordini Provinciali degli APPC della Regione Calabria. Stiamo dialogando con continuità con l'Università al fine di avviare una stretta ed efficace collaborazione tra i settori della formazione, della ricerca e della professione.

LAVORI PUBBLICI: Con il dipartimento dei lavori pubblici stiamo monitorando i bandi poco trasparenti e cercheremo con gli enti locali un confronto al fine di standardizzare ed uniformare i bandi di gara, avvisi esplorativi e manifestazioni di interesse, cosa già avvenuta e con ottimi risultati.

RILANCIO DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA: Avvieremo, all'interno del dipartimento giovani, una sezione dove poter visionare e prendere atto della presenza negli studi di architettura della città metropolitana, di giovani professionisti, e ciò al fine eventualmente di supportare tali presenze con stage formativi a carico del nostro ordine.

PREMIO ARCHITETTO e GIOVANE ARCHITETTO della città Metropolitana: Abbiamo già istituito un premio riservato agli architetti ppc della città metropolitana per il primo FARCH, e ne riproporremo i contenuti, per quei colleghi che maggiormente si sono contraddistinti per qualità professionale, riservando una sezione speciale per i giovani architetti ppc, aumentando quindi la competizione e di conseguenza la qualità dell'architettura nel nostro territorio.

INTERNAZIONALIZZAZIONE: Abbiamo avviato, con l'aiuto del CNAPPC ed il dipartimento dedicato forme di pubblicità alle sinergie e collaborazioni per l'internazionalizzazione e la cooperazione nel mondo della professione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi strategici sopra descritti si concretizzano attraverso i seguenti obiettivi operativi, che potranno comunque essere attuati e coordinati attraverso i dipartimenti già costituiti:

1. Rapporti con le Istituzioni;
2. Politiche urbane e sviluppo sostenibile del territorio;
3. Comunicazione e internazionalizzazione e programmazione comunitarie;
4. Lavoro, compensi e previdenza;
5. Politiche giovanili, Avviamento alla professione, esami di Stato;
6. Protezione civile e cooperazione;
7. Formazione e ricerca;
8. Lavori pubblici;
9. Qualità dell'Architettura e ruolo dell'Architetto P.P.C

I suddetti Dipartimenti sono coordinati con la nomina di un coordinati da colleghi all'uopo incaricati e da un referente Consigliere.

PROGETTI:

1. Alternanza scuola lavoro;
2. Redazione piano formativo anno 2019;
3. Promozione della cultura della prevenzione dei rischi sismico e idrogeologico, attraverso campagne di sensibilizzazione ed informazione;
4. Realizzazione di eventi ed itinerari di valorizzazione del paesaggio e del territorio;
5. Rafforzamento delle attività di verifica correttezza bandi;

6. Rafforzamento e sensibilizzazione agli Enti Locali per garantire la partecipazione consultiva nei processi decisionali quali ad esempio la Conferenza di Pianificazione, il dibattito pubblico per le opere pubbliche;

ATTIVITÀ

Alcune attività specifiche su cui si intende maggiormente puntare per una efficace azione dell'Ordine e per il raggiungimento degli obiettivi sopra enunciati sono i seguenti:

Aggiornamento professionale obbligatorio

Sta per concludersi il secondo triennio formativo e come già successo è necessario fare un bilancio dell'esperienza acquisita ed apportare gli opportuni correttivi.

L'anno 2018 ci ha visto molto impegnati per garantire una azione formativa dell'Ordine con l'obiettivo di erogare una vasta offerta di corsi, seminari e giornate formative su temi e con modalità differenti, cercando di soddisfare più iscritti possibile.

Cercheremo in tutti i modi di favorire i corsi webinar, e-learning fruibili in modo asincrono, per consentire a tutti gli iscritti una più agevole attività formativa.

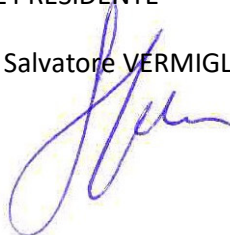
Rapporti con istituzioni e enti di categoria/ altri ordini/

Rafforzamento dei rapporti con il CNAPPC attraverso la partecipazione attiva nei tavoli programmatici istituiti dal CNAPPC. Sviluppo di azioni per la promozione della costituzione della Rete degli Ordini Metropolitani e promozione di attività formative comuni e azioni di lobby a livello regionale con gli altri Ordini calabresi.

Reggio Calabria 30 novembre 2018

IL PRESIDENTE

(Arch. Salvatore VERMIGLIO)



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2019

* * *

Illustrissimo Signor Presidente, Signori Consiglieri, Colleghe e Colleghi tutti,

sottopongo alla Vostra attenzione il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2019. Lo stesso è composto, oltre che dalla presente relazione, dai seguenti documenti:

1. Bilancio finanziario di previsione;
2. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
3. Preventivo economico;
4. Tabella dimostrativa dell'avanzo presunto di amministrazione al termine dell'esercizio 2018;
5. Ultima pianta organica del Personale approvata.

La struttura del bilancio finanziario è organizzata in due sezioni distinte, ovvero le Entrate e le Uscite che, a loro volta, sono suddivise in Titoli – Categorie e Capitoli.

Le Entrate sono idealmente ripartite in sette titoli, di cui ne vengono utilizzati solo tre e precisamente:

Titolo I – Entrate contributive;

Titolo III – Altre Entrate;

Titolo VII – Partite di giro.

Nel mentre i seguenti titoli:

Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti diversi;

Titolo V – Entrate derivanti da trasferimenti attivi in conto capitale;

Titolo IV – Entrate per riscossione di crediti;

Titolo VI – Accensione di Prestiti;

non vengono utilizzati, in quanto non rispondono alle attuali esigenze gestionali dell'Ordine.

Le Uscite sono, invece, suddivise in quattro titoli e precisamente.

Titolo I – Spese correnti;

Titolo II – Spese in conto capitale;

Titolo III – Estinzione di mutui ed anticipazioni;

Titolo IV – Partite di giro.

A sua volta i titoli sono suddivisi, secondo uno schema ad albero discendente, in categorie e capitoli. Le categorie definiscono la natura delle entrate o delle uscite; i capitoli rispecchiano l'oggetto e/o il contenuto economico- funzionale delle poste di bilancio.

Il bilancio preventivo è fondato sulle risultanze degli anni passati e, pertanto, le poste contabili attivate, salvo delle correzioni quantitative dovute a mutate aspettative ed a piccole variazioni di strategia gestionale, rispecchiano in termini qualitativi e quantitativi l'andamento degli ultimi anni di gestione.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le principali voci delle Entrate correnti di cui al Titolo I sono costituite dalle contribuzioni degli iscritti che, in relazione alla quota pro-capite stabilita dal Consiglio per l'anno 2019 e che si propone venga confermata, vengono così quantificate:

IMPORTO DELLA CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'ORDINE	ISCRITTI PRESUNTI ANNO 2019	IMPORTO DI COMPETENZA IN ENTRATA PREVENTIVATO
Quota ordinaria: € 145,00 (euro centoquarantacinque/00), comprensivo della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. Capitolo E01.01.010	2.184	€ 316.680,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensiva della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per gli iscritti fino a 3 anni di iscrizione all'Ordine e di età pari o inferiore a 35 anni (eccezion fatta per le prime iscrizioni) Capitolo E01.01.010	157	€ 15.700,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensiva della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per le prime iscrizioni Capitolo E01.01.010	50	€ 5.000,00
Quota neo-mamme: € 34,00 (solo quota dovuta al C.N.A.P.P.C.) per le Iscritte che partoriranno nell'anno 2019. Capitolo E01.01.010	25	€ 850,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensivo della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per gli iscritti che hanno compiuto 70 anni. Capitolo E01.01.010	101	€ 10.100,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensivo della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per gli iscritti che hanno un handicap fisico certificato pari o superiore al 50% Capitolo E01.01.010	53	€ 5.300,00
TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.570	€ 353.630,00

A differenza degli anni passati si è scelto, per mera semplificazione delle procedure amministrative, di imputare le quote contributive, pur nella differenziazione degli importi a seconda della categoria di appartenenza, in un unico capitolo.

E' bene precisare, ad ogni buon fine, che il software in dotazione al servizio di segreteria consente di gestire i ruoli in dettaglio, iscritto per iscritto, differenziandone gli importi.

In tal senso l'Ordine è in grado di fornire a ciascun iscritto un dettagliato estratto conto contributivo della propria posizione.

TITOLO III – ALTRE ENTRATE

Le altre entrate di cui al titolo III, sono state stralciate quasi interamente, al pari di quanto già fatto nel corso del bilancio degli anni precedenti.

Infatti, a seguito della riforma introdotta con Legge 24.3.2012 n. 27, art. 9, comma 1, con cui è stata prevista l'abrogazione delle Tariffe Professionali e che prevede espressamente l'obbligo di preventivare gli onorari professionali nei confronti della clientela, le previsioni dei diritti per opinamento parcelle sono state ridotte ad appena Euro 500,00.

Del pari sono stati ridotti i diritti per rilascio certificati ad Euro 100,00, atteso che, a norma della Legge 183/2011, dal 1° gennaio 2012, la Pubblica Amministrazione può rilasciare certificati da utilizzarsi solo nei rapporti tra privati.

Viene confermata la voce di entrata (capitolo E.03.07.080 - *Diritti di segreteria per patrocinio corsi ed eventi formativi esterni*) a copertura delle spese di gestione e amministrazione per le attività promozionali e formative organizzate da enti terzi per l'importo di complessive Euro 1.000,00.

TITOLO VII DELLE ENTRATE E TITOLO IV DELLE USCITE – PARTITE DI GIRO

Le partite di giro contengono voci contabili, sia in entrata che in uscita, che si prevede trovino reciproca giustificazione per natura e/o destinazione ed in perfetto equilibrio numerico.

Sia nel Titolo VII delle Entrate che nel Titolo IV delle Uscite sono stati previsti, rispettivamente, due capitoli, di cui uno attiene alla formazione professionale continua ed un altro alla distribuzione tra gli iscritti di strumenti digitali, uniformati per una migliore visibilità ed immagine di appartenenza, obbligatori per Legge, quali la PEC e la firma digitale.

Per quanto concerne gli oneri derivanti dall'obbligatorietà della formazione professionale continua prevista dal Regolamento, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia n 17 del 15 settembre 2013, si è, mantenuta tra le partite di giro la voce di Entrata E.07.22.100 per l'importo di Euro 80.000,00 che trova pareggio nella corrispondente voce di Uscita, tra le partite di giro, nel capitolo U.04.21.100, con ciò intendendosi che le spese per corsi ed eventi formativi dovranno, almeno in tendenza trovare gran parte di copertura nella contribuzione diretta di coloro che vi prenderanno parte.

L'Ordine, dal canto suo, prevede – ricorrendone le condizioni di interesse generale o di massima diffusione in relazione a specifici temi professionali - di contribuire per un massimo di spesa di Euro 50.000,00 che sono state allocate nella voce di uscita corrente U 01.05.070, denominata “*Contribuzioni e/o spese per gli eventi formativi*”.

Del pari, la quota di oneri per rilascio della Posta Elettronica Certificata e dei certificati di firma ed autenticazione che non trovano copertura nella specifica quota posta a carico degli iscritti, ha copertura nel capitolo di spesa corrente U01.04.290 per Euro 4.000,00.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

L'andamento delle uscite ripercorre, sostanzialmente, l'articolazione degli anni passati.

La voce preponderante in termini percentuali è quella inerente al costo del personale, mantenuta pressoché costante rispetto alla previsione per l'esercizio 2016, che è collocata in gran parte nella categoria II del Titolo I – Oneri per il personale in attività di servizio - ammontante alla previsione di Euro 73.000,00, nel mentre la parte relativa all'accantonamento per TFR è appostata alla Categoria 15^a del Titolo II (capitolo U.02.15.010) per Euro 5.000,00.

Tra le altre voci di parte corrente che hanno maggiore incidenza, vi è la contribuzione nei confronti del Consiglio Nazionale che è iscritta in previsione per Euro 87.380,00 nella voce di uscita U.01.06.010, con un incremento di Euro 952,00 rispetto alle previsioni dell'esercizio 2018.

Viene, inoltre, confermata la voce “*Rilascio CNS - Carta Nazionale dei Servizi*”, per come già sopra riferito, che è stata determinata nell'importo di Euro 4.000,00 (U.01.04.290), in quanto il Consiglio Nazionale in qualità di Ente Pubblico non Economico ha attivato, in partnership con Aruba PEC S.p.A., un circuito di rilascio della Carta Nazionale dei Servizi per i professionisti iscritti all'Albo Unico Nazionale.

I rimanenti valori di bilancio possono da soli dar conto delle attività preventivate per l'esercizio 2019 su cui, è da precisare, non vi sono novità di sorta, trattasi, infatti, delle comuni voci di spesa necessaria per il funzionamento dell'Ordine, quali spese telefoniche, per energia elettrica, per canoni di locazione (complessive circa Euro 30.000,00), manutenzione e pulizia della strumentazione d'ufficio e degli impianti della nostra sede ed altro ancora.

Il capitolo U01.4.180 “*Onorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze*” viene confermato nella misura di Euro 36.000,00, dovendosi attingere dallo stesso per le sempre maggiori spese per consulti legali, dovuti alla complessità della materia disciplinare cui è deputato il nostro Ordine, nonché alla previsione di una probabile collaborazione coordinata e continuativa scaturente dall'esigenza di programmazione e rendicontazione dell'attività formativa.

Il bilancio di previsione, si riferisce infine, pareggia per Euro 447.680,00, ivi comprese le partite di giro, in termini di competenza.

Rimango, pertanto, a disposizione per qualsivoglia chiarimento e, nel ringraziare ancora una volta per la fiducia accordata, Vi invito all'approvazione del bilancio preventivo per il 2019, non senza evidenziare che il contributo dovuto dagli iscritti per l'anno 2019 rimane fissato nella misura ordinaria di Euro 145,00 pro -capite, nel mentre le quote ridotte per le causali di cui già riferito sono state indicate in dettaglio nella tabella sopra esposta.

Reggio Calabria, 22 novembre 2018

IL CONSIGLIERE TESORIERE

(Paesaggista Margherita Infortuna)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Margherita Infortuna', written over the printed name.

Ordine degli Architetti, P. P. C. della Provincia di Reggio
Calabria

BILANCIO di PREVISIONE

ESERCIZIO 2019

Codice	C A P I T O L O		Residui attivi presunti fine esercizio 2018	Previsioni definitive esercizio 2018	Previsioni di competenza esercizio 2019		Previsioni di cassa esercizio 2019
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti	
01.01.010	1	Avanzo di amministrazione presunto		399.080,40	114.890,14	513.970,54	
		Fondo iniziale di cassa presunto					413.338,85
		TITOLO I°					
		ENTRATE CONTRIBUTIVE					
		CAT. 1° - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI					
		Contributi iscritti all'Albo	407.743,50	349.960,00	3.670,00	353.630,00	350.000,00
		TOTALE CATEGORIA 01	407.743,50	349.960,00	3.670,00	353.630,00	350.000,00
		CAT. 2° - Q.TE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
		TOTALE CATEGORIA 02					
		Promozione professionale, comunicazione, immagine e rappresentanza					
03.07.010	2	TOTALE CATEGORIA 05					
		TOTALE TITOLO 01	407.743,50	349.960,00	3.670,00	353.630,00	350.000,00
		TITOLO III°					
		ALTRE ENTRATE					
		CAT. 7° - ENTRATE DERIVANTI VENDITA BENI E PRESTAZIONI SERVIZI					
		Diritti per opinamento parcelle		500,00		500,00	500,00
		Diritti per rilascio certificati		100,00		100,00	100,00
		Proventi vari		150,00		150,00	150,00
		Diritti di segreteria per corsi ed eventi organizzati Enti terzi		1.000,00		1.000,00	1.000,00
		TOTALE CATEGORIA 07		1.750,00		1.750,00	1.750,00
03.08.040	6	CAT. 8° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
		Interessi attivi su conti bancari, postali ed altro		500,00		500,00	500,00
		TOTALE CATEGORIA 08		500,00		500,00	500,00
		CAT. 9° - POSTE CORRET. E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
		TOTALE CATEGORIA 09					

Codice	C A P I T O L O		Residui attivi presunti fine esercizio 2018	Previsioni definitive esercizio 2018	Previsioni di competenza esercizio 2019		Previsioni di cassa esercizio 2019
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti	
03.10.002	7	CAT.10° - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
		Interessi di mora diversi		800,00		800,00	800,00
		TOTALE CATEGORIA 10		800,00		800,00	800,00
		TOTALE TITOLO 03		3.050,00		3.050,00	3.050,00
		TITOLO IV°					
		ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI					
		CAT.12° - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE					
		TOTALE CATEGORIA 12					
		CAT.13° - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
		TOTALE CATEGORIA 13					
06.22.010	8	CAT.14° - RISCOSSIONE DI CREDITI					
		TOTALE CATEGORIA 14					
		TOTALE TITOLO 04					
		TITOLO VI°					
		ACCENSIONE DI PRESTITI					
		CAT.19° - ASSUNZIONI DI MUTUI					
		TOTALE CATEGORIA 19					
		CAT.20° - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
		TOTALE CATEGORIA 20					
		DEPOSITI CAUZIONALI					
06.22.010	8	Depositi cauzionali	4.000,00				4.000,00
		TOTALE CATEGORIA 22	4.000,00				4.000,00
		TOTALE TITOLO 06	4.000,00				4.000,00
		TITOLO VII°					
		PARTITE DI GIRO					

Codice	C A P I T O L O		Residui attivi presunti fine esercizio 2018	Previsioni definitive esercizio 2018	Previsioni di competenza esercizio 2019		Previsioni di cassa esercizio 2019
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti	
07.22.006	9	CAT.22° - PARTITE DI GIRO					
07.22.011	10	Partite in conto sospesi, PEC, FIRMA DIGITALE E VARIE		6.000,00		6.000,00	6.000,00
07.22.100	11	Carta prepagata BPER		5.000,00		5.000,00	5.000,00
		Entrate per corsi di formazione e agg.to professionale	2.000,00	80.000,00		80.000,00	80.000,00
		TOTALE CATEGORIA 22	2.000,00	91.000,00		91.000,00	91.000,00
		TOTALE TITOLO 07	2.000,00	91.000,00		91.000,00	91.000,00
		- RIEPILOGO TITOLI -					
		TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE	407.743,50	349.960,00	3.670,00	353.630,00	350.000,00
		TITOLO III° ALTRE ENTRATE		3.050,00		3.050,00	3.050,00
		TITOLO VI° ACCENSIONE DI PRESTITI	4.000,00				4.000,00
		TITOLO VII° PARTITE DI GIRO	2.000,00	91.000,00		91.000,00	91.000,00
		Totale delle entrate	413.743,50	444.010,00	3.670,00	447.680,00	861.388,85
		Avanzo di amministrazione utilizzato					
		TOTALE GENERALE	413.743,50	444.010,00	3.670,00	447.680,00	861.388,85

Codice	C A P I T O L O		Residui passivi presunti fine esercizio 2018	Previsioni definitive esercizio 2018	Previsioni di competenza esercizio 2019		Previsioni di cassa esercizio 2019
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti	
		Disavanzo di amministrazione presunto					
		TITOLO 1°					
		SPESE CORRENTI					
		CAT. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
01.02.010	1	Stipendi ed altri assegni fissi al pers.	4.000,00	45.000,00		45.000,00	49.000,00
01.02.020	2	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produzione		2.000,00		2.000,00	2.000,00
01.02.060	3	Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente	7.000,00	25.000,00		25.000,00	30.000,00
01.02.080	4	Corsi per personale dipendente		1.000,00		1.000,00	1.000,00
		TOTALE CATEGORIA 02	11.000,00	73.000,00		73.000,00	82.000,00
		CAT. 4° - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
01.04.010	5	Acquisto di libri, riviste altre pubblicazioni e banche dati		7.600,00		7.600,00	7.600,00
01.04.020	6	Spese acquisto materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie		5.000,00		5.000,00	5.000,00
01.04.040	7	Partecipazione dell'Ordine ad eventi volti alla promozione Professionale		1.500,00		1.500,00	1.500,00
01.04.090	8	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti		1.500,00		1.500,00	1.500,00
01.04.100	9	Spese postali		4.000,00		4.000,00	4.000,00
01.04.105	10	Timbri e tesserini per gli iscritti		1.000,00		1.000,00	1.000,00
01.04.110	11	Spese telefoniche, telegrafiche e collegamenti telematici		2.500,00		2.500,00	2.500,00
01.04.113	12	Spese per attività da svolgersi con o presso Organismi nazionali e locali		11.000,00	2.000,00	13.000,00	13.000,00
01.04.120	13	Spese per riunioni e assemblee degli iscritti		4.000,00		4.000,00	4.000,00
01.04.160	14	Spese per l'energia elettrica e per l'illuminazione	1.000,00	3.082,00	718,00	3.800,00	4.800,00
01.04.180	15	Onorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze		36.000,00		36.000,00	36.000,00
01.04.210	16	Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio e assistenza software		2.500,00		2.500,00	2.500,00
01.04.220	17	Spese per pulizia locali sede		3.700,00		3.700,00	3.700,00
01.04.225	18	Spese per fitto locali Sede ed oneri condominiali		25.000,00		25.000,00	25.000,00
01.04.280	19	COSTO PEC		3.500,00		3.500,00	3.500,00
01.04.290	20	Rilascio CNS - Carta Nazionale dei Servizi		4.000,00		4.000,00	4.000,00
01.04.300	21	Costi assicurazione viaggi e trasferte spese assic. resp.civ. Consiglio e Disc.		4.000,00		4.000,00	4.000,00
		TOTALE CATEGORIA 04	1.000,00	119.882,00	2.718,00	122.600,00	123.600,00
		CAT 5° - ONERI PER SPECIFICHE GESTIONI					

Codice	C A P I T O L O		Residui passivi presunti fine esercizio 2018	Previsioni definitive esercizio 2018	Previsioni di competenza esercizio 2019		Previsioni di cassa esercizio 2019
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti	
01.05.070	22	Contribuzione e/o spese per gli eventi formativi		50.000,00		50.000,00	50.000,00
01.05.075	23	Promozione professionale, comunicazione, immagine e rappresentanza		7.200,00		7.200,00	7.200,00
		TOTALE CATEGORIA 05		57.200,00		57.200,00	57.200,00
		CAT. 6° - CONTRIBUTIONI DESTINATE AL CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI P.P.C.					
01.06.010	24	Contributi al CNAPPC	168.000,00	86.428,00	952,00	87.380,00	160.000,00
		TOTALE CATEGORIA 06	168.000,00	86.428,00	952,00	87.380,00	160.000,00
		CAT. 7° - ONERI FINANZIARI					
01.07.020	25	Spese e commissioni bancarie e postali		7.000,00		7.000,00	7.000,00
		TOTALE CATEGORIA 07		7.000,00		7.000,00	7.000,00
		CAT. 8° - ONERI TRIBUTARI					
01.08.010	26	Imposte, tasse e tributi vari		2.000,00		2.000,00	2.000,00
		TOTALE CATEGORIA 08		2.000,00		2.000,00	2.000,00
		CAT. 9° - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAT. DI ENTRATE CORRENTI					
01.09.001	27	Restituzione e rimborsi diversi		500,00		500,00	500,00
		TOTALE CATEGORIA 09		500,00		500,00	500,00
		CAT.10° - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
		TOTALE CATEGORIA 10					
		TOTALE TITOLO 01	180.000,00	346.010,00	3.670,00	349.680,00	432.300,00
		TITOLO II°					
		SPESE IN CONTO CAPITALE					
		CAT.11° - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI ED OPERE IMMOBILIARI					
		TOTALE CATEGORIA 11					
		CAT.12° - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE					
02.12.010	28	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio		1.000,00		1.000,00	1.000,00
02.12.015	29	Acquisti di software		1.000,00		1.000,00	1.000,00
		TOTALE CATEGORIA 12		2.000,00		2.000,00	2.000,00

Codice	C A P I T O L O		Residui passivi presunti fine esercizio 2018	Previsioni definitive esercizio 2018	Previsioni di competenza esercizio 2019		Previsioni di cassa esercizio 2019
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti	
02.15.010	30	CAT.13° - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
		TOTALE CATEGORIA 13					
		CAT.14° - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
		TOTALE CATEGORIA 14					
		CAT.15° - INDENNITA DI ANZIANITA E SIMILARI PERSONALE CESSATO SERV.					
		Trattamento di fine rapporto al personale dipendente	26.888,58	5.000,00		5.000,00	5.000,00
		TOTALE CATEGORIA 15	26.888,58	5.000,00		5.000,00	5.000,00
		TOTALE TITOLO 02	26.888,58	7.000,00		7.000,00	7.000,00
		TITOLO III°					
		ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
		CAT.16° - RIMBORSI MUTUI					
		TOTALE CATEGORIA 16					
		CAT.17° - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DIVERSE					
		TOTALE CATEGORIA 17					
		CAT.19° - RESTITUZIONE A GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI					
		TOTALE CATEGORIA 19					
		CAT.20° - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI					
		TOTALE CATEGORIA 20					
		DEPOSITI CAUZIONALI					
		TOTALE CATEGORIA 22					
		TOTALE TITOLO 03					
		TITOLO IV°					
		PARTITE DI GIRO					
		CAT.21° - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					

Codice	C A P I T O L O		Residui passivi presunti fine esercizio 2018	Previsioni definitive esercizio 2018	Previsioni di competenza esercizio 2019		Previsioni di cassa esercizio 2019
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti	
04.21.006	31	Partite in conto sospesi: PEC, Kit di firma digitale e affini		6.000,00		6.000,00	6.000,00
04.21.011	32	Carta prepagata BPER		5.000,00		5.000,00	5.000,00
04.21.100	33	Spese per corsi di formazione e agg.to professionale		80.000,00		80.000,00	80.000,00
		TOTALE CATEGORIA 21		91.000,00		91.000,00	91.000,00
		TOTALE TITOLO 04		91.000,00		91.000,00	91.000,00
		- RIEPILOGO TITOLI -					
		TITOLO I° SPESE CORRENTI	180.000,00	346.010,00	3.670,00	349.680,00	432.300,00
		TITOLO II° SPESE IN CONTO CAPITALE	26.888,58	7.000,00		7.000,00	7.000,00
		TITOLO IV° PARTITE DI GIRO		91.000,00		91.000,00	91.000,00
		Totale delle spese	206.888,58	444.010,00	3.670,00	447.680,00	530.300,00
		Disavanzo di amministrazione					
		TOTALE GENERALE	206.888,58	444.010,00	3.670,00	447.680,00	530.300,00
		Avanzo di cassa previsto					331.088,85
		TOTALE A PAREGGIO				447.680,00	861.388,85

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			Importi espressi in Eur	
ENTRATE	ANNO 2019		ANNO 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
CAT. 1° - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	353.630,00	350.000,00	349.960,00	350.000,00
CAT. 2° - Q.TE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ONERE DI				
Promozione professionale, comunicazione, immagine e				
CAT. 7° - ENTRATE DERIVANTI VENDITA BENI E PRESTAZIONI	1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00
CAT. 8° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	500,00	500,00	500,00	500,00
CAT. 9° - POSTE CORRET. E COMPENSATIVE DI SPESE				
CAT.10° - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	800,00	800,00	800,00	800,00
<i>A) Totale entrate correnti</i>	<i>356.680,00</i>	<i>353.050,00</i>	<i>353.010,00</i>	<i>353.050,00</i>
Alienazione di immobili (da reddito)				
CAT.12° - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE				
CAT.13° - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI				
CAT.14° - RISCOSSIONE DI CREDITI				
CAT.19° - ASSUNZIONI DI MUTUI				
CAT.20° - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI				
DEPOSITI CAUZIONALI		4.000,00		4.000,00
<i>B) Totale entrate c/capitale</i>		<i>4.000,00</i>		<i>4.000,00</i>
C) Entrate per partite di giro	91.000,00	91.000,00	86.000,00	86.000,00
<i>(A+B+C) Totale entrate</i>	<i>447.680,00</i>	<i>448.050,00</i>	<i>439.010,00</i>	<i>443.050,00</i>
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		82.250,00		
Totali a pareggio	447.680,00	530.300,00	439.010,00	443.050,00

USCITE	ANNO 2019		ANNO 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
CAT. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	73.000,00	82.000,00	73.000,00	78.500,00
CAT. 4° - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E	122.600,00	123.600,00	119.882,00	84.200,00
CAT 5° - ONERI PER SPECIFICHE GESTIONI	57.200,00	57.200,00	53.700,00	53.700,00
CAT. 6° - CONTRIBUTIONI DESTINATE AL CONSIGLIO	87.380,00	160.000,00	86.428,00	86.428,00
CAT. 7° - ONERI FINANZIARI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CAT. 8° - ONERI TRIBUTARI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAT. 9° - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAT. DI ENTRATE	500,00	500,00		
CAT.10° - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			4.000,00	4.000,00
<i>A1) Totale uscite correnti</i>	<i>349.680,00</i>	<i>432.300,00</i>	<i>346.010,00</i>	<i>315.828,00</i>
CAT.11° - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI ED OPERE				
CAT.12° - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAT.13° - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI				
CAT.14° - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI				
CAT.15° - INDENNITA DI ANZIANITA E SIMILARI PERSONALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAT.16° - RIMBORSI MUTUI				
CAT.17° - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DIVERSE				
CAT.19° - RESTITUZIONE A GESTIONI AUTONOME DI				
CAT.20° - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI				
DEPOSITI CAUZIONALI				
<i>B1) Totale uscite c/capitale</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>
C1) Uscite per partite di giro	91.000,00	91.000,00	86.000,00	86.000,00
<i>(A1+B1+C1) Totale uscite</i>	<i>447.680,00</i>	<i>530.300,00</i>	<i>439.010,00</i>	<i>408.828,00</i>
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				34.222,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			Importi espressi in Eur	
Totali a pareggio	447.680,00	530.300,00	439.010,00	443.050,00

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2019		ANNO 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
<i>(A - A1) Saldo di parte corrente</i>	<i>7.000,00</i>	<i>-79.250,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>37.222,00</i>
<i>(A - A1 - Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria</i>	<i>7.000,00</i>	<i>-79.250,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>37.222,00</i>
<i>(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale</i>	<i>-7.000,00</i>	<i>-3.000,00</i>	<i>-7.000,00</i>	<i>-3.000,00</i>
<i>(A+B) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto</i>		<i>-82.250,00</i>		<i>34.222,00</i>
<i>(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare</i>		<i>-82.250,00</i>		<i>34.222,00</i>
<i>(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo</i>		<i>-82.250,00</i>		<i>34.222,00</i>

PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2019

Importi espressi in Eur

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi *	353.630,00	353.630,00	349.960,00	349.960,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	86.750,00	86.750,00	86.750,00	86.750,00
Totale Valore della produzione (A)	440.380,00	440.380,00	436.710,00	436.710,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **		15.100,00		15.100,00
Libri, riviste e banche dati	7.600,00		7.600,00	
Materiale di consumo e manutenzioni varie impianti ed attrezzatura degli Uffici	7.500,00		7.500,00	
7) per servizi **		224.500,00		221.782,00
Servizi di aggiornamento e formazione professionale. Mostre, viaggi d'arte e di studio	137.200,00		133.700,00	
Servizi generali amministrativi e spese per adempimento obblighi Istituzionali	87.300,00		88.082,00	
8) per godimento beni di terzi **		25.000,00		25.000,00
Canone di locazione sede e oneri condominiali	25.000,00		25.000,00	
9) per il personale **		73.000,00		78.000,00
a) Salari e stipendi	47.000,00		47.000,00	
b) Oneri sociali	25.000,00		25.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto			5.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	1.000,00		1.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.000,00		2.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.000,00		2.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione Contributi dovuti al Consiglio Nazionale A.P.P.C.	87.380,00	87.380,00	86.428,00	86.428,00
Totale Costi (B)	426.980,00	426.980,00	428.310,00	428.310,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.400,00	13.400,00	8.400,00	8.400,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett.: c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

** Uscite correnti depurate dagli oneri finanziari: lett.: c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2019

Importi espressi in Eur

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
d) proventi diversi dai precedenti				
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-5.700,00	-5.700,00	-5.700,00	-5.700,00
Totale proventi ed oneri finanziari (C) (15+16-17)	-5.700,00	-5.700,00	-5.700,00	-5.700,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) <i>Svalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) <i>Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5</i>				
21) <i>Oneri straord., con separata indicaz. delle minusvalenze da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivib. al 1</i>				
22) <i>Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>				
23) <i>Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	- 35.000,00	- 35.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00
Totale delle partite straordinarie (E)	- 35.000,00	- 35.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	- 27.300,00	- 27.300,00	- 47.300,00	- 47.300,00
Imposte dell'esercizio				
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	- 27.300,00	- 27.300,00	- 47.300,00	- 47.300,00

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett.: c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

** Uscite correnti depurate dagli oneri finanziari: lett.: c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	+	333.645,20
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	+	321.017,14
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-	126.791,48

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	=	527.870,86
---	----------	-------------------

Entrare già accertate nell'esercizio	+	394.377,37
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	218.277,69
Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+	
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	-	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO	=	703.970,54
--	----------	-------------------

Entrate presunte per il restante periodo	-	
Uscite presunte per il restante periodo	+	80.000,00
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	+	15.000,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	-	95.000,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31-12-2018 DA APPLICARE AL BILANCIO DELL'ANNO 2019	=	513.970,54
---	----------	-------------------

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio in corso risulta così prevista:

PARTE VINCOLATA

Per presunta inesigibilità di quote contributive	70.000,00
Per fondo di Ente destinato al personale	8.000,00

TOTALE PARTE VINCOLATA	78.000,00
-------------------------------	------------------

PARTE DISPONIBILE

Per la formazione professionale continua	150.000,00
Per eventuale incremento risorse umane	60.000,00
Per eventuale istituzione di un fondo di solidarietà	20.000,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	230.000,00
---	-------------------

Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio	205.970,54
--	------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE	435.970,54
---------------------------------	-------------------

TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	513.970,54
---	-------------------

IL SEGRETARIO

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria

- UDITA la relazione del Presidente in merito alla situazione organizzativa dell'ufficio di segreteria, che risulta sempre più inadeguata rispetto alle esigenze lavorative conseguenti all'aumento degli iscritti;
- VISTO il D.P.R. 25 Luglio 1997 n. 404 pubblicato sulla G.U. del 26 novembre 1997 che approva il regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli Ordini professionali e che stabilisce le modalità per gli Ordini professionali con meno di 8.000 iscritti all'Albo;
- VISTO l'attuale Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro degli Enti Pubblici non economici;
- VISTA la Circolare del Consiglio Nazionale degli Architetti del 22 ottobre 1998 prot. n. 002677 avente ad oggetto *Determinazione delle piante organiche – Schema di delibera*;
- CONSIDERATO che L'Ordine è destinatario delle norme contenute nel secondo comma dell'art. 1 del DPR 404/97 in quanto il numero degli iscritti risulta inferiore a 8.000 unità;
- CONSIDERATO che con seduta del 10 luglio 2001 il Consiglio dell'Ordine degli Architetti determinava la nuova Pianta Organica, approvata dal Consiglio Nazionale nella riunione del 12 settembre 2001 e dal Ministero della Giustizia con nota prot. 7/3318/U del 26.11.2001;
- CONSIDERATO che, in base alla vigente normativa relativa al personale degli Enti Pubblici non economici, attualmente la dotazione organica di questo Ordine (come da Delibera n. 218 del 10 luglio 2001) è così composta:

AREA	Posizione economica	n. posti
AREA C	Posizione economica C1	1
AREA A	Posizione economica A2	1
Totale		2

- CONSIDERATE le funzioni inderogabili di carattere pubblico che l'Ente è chiamato a svolgere in ottemperanza alla normativa vigente;
- CONSIDERATO che l'Ente al 22 febbraio 2010 ha un numero di iscritti al pari a 2171 in crescita rispetto ai 1402 del 10 luglio 2001;
- CONSIDERATO che si rende necessario ridefinire la dotazione organica dell'Ordine in rapporto alle crescenti esigenze di servizio da assicurare agli iscritti;
- CONSIDERATO che l'Ente necessita di una figura con conoscenze di base sul contesto di riferimento interno ed esterno, delle normative che regolano l'attività istituzionale dell'ente e la sua organizzazione, nonché dei vincoli da rispettare; conoscenze professionali di base riferite all'informatica applicata e al processo o ai processi di pertinenza. Che tale figura lavorativa sia in grado di esplicitare servizi interni e sul territorio rientranti nell'attività istituzionale dell'ente, ovvero l'applicazione al processo produttivo sulla base di conoscenze ed esperienze adeguate alle esigenze di governo delle procedure che caratterizzano il processo produttivo, in sintonia con il complesso dell'ambiente operativo; nonché sia in grado di utilizzare strumentazioni informatiche e telematiche a supporto del servizio o del processo produttivo;
- CONSIDERATO che tali conoscenze rientrano nel profilo di professionalità corrispondente al livello di sviluppo nell'Area B: Posizione B1, come da Declaratoria delle Aree del CCNL;

- VISTO l'effettivo fabbisogno dell'Ente e CONSIDERATO che per lo svolgimento delle abituali attività dell'Ordine, anche in riguardo dell'accresciuto numero degli iscritti, è necessaria l'istituzione di un posto in area B pos. econ. B1 al fine di ottemperare al quotidiano carico di lavoro dell'Ordine stesso;
- CONSIDERATO che, tenuto conto delle disponibilità finanziarie, a tale miglioramento qualitativo può provvedersi attraverso l'istituzione di un posto in area B pos. econ. B1;
- SENTITI i pareri del Consulente del Lavoro Rag. Rocco Catalano e del Consulente Economico dott. Bernardo Femia;
- SENTITI i pareri delle organizzazioni sindacali come risultanti dai verbali delle riunioni di consultazione redatti in data 12/04/2010 e 19/04/2010;
- CONSIDERATO che per fronteggiare le attuali esigenze operative superiori a quelle esistenti al tempo in cui è stata elaborata la precedente pianta organica è necessario revisionare la dotazione organica;

DELIBERA

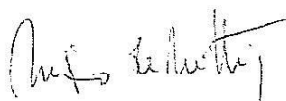
di configurare la dotazione organica dell'Ordine determinandola per come segue:

AREA	Posizione economica	n. posti
AREA C	Posizione economica C1	1
AREA B	Posizione economica B1	<u>1</u>

Totale 2

La presente deliberazione sarà trasmessa al Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per i dovuti adempimenti.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

